m_pi.AOOGABMI.ATTI del Ministro.R.0000025.17-11-2023
MOIC82000T - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009887 - 28/10/2025 - IV.2 - U

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'istruzione e del merito
(di seguito denominato MIM)

E

Fondazione Banco Alimentare Onlus
(di seguito denominata FBAO)

"Educazione al valore del cibo per una cultura del recupero alimentare, nelle Istituzioni scolastiche"

- VISTI gli articoli 2, 3 e 32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto legislativo D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, di "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e, in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera g) sullo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- CONSIDERATA la "Carta di Milano", sottoscritta nel 2015 come eredità immateriale dell'Expo di Milano "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita", secondo cui una corretta Educazione Alimentare, a partire dall'infanzia, è fondamentale per uno stile di vita sano e una migliore qualità della vita;
- VISTA la legge 19 agosto 2016, n. 16, recante "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi";
- VISTA la legge 20 agosto 2019 n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica che introduce l'educazione civica nei programmi di studio e, all'art. 3, co. 2, stabilisce che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva";
- VISTO il Regolamento UE n. 382 del 3 marzo 2021 della Commissione europea che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari per quanto riguarda la gestione degli allergeni alimentari, la ridistribuzione degli alimenti e la cultura della sicurezza alimentare;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare ulteriori modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone, tra l'altro, all'articolo 6, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 10 del 25 gennaio 2023, recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023;
- CONSIDERATI gli obiettivi delle Strategia Europa 2020, e in particolare il punto 4 relativo all'istruzione;
- CONSIDERATA l'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritto nel settembre 2015, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, tra cui anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere

inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;

- CONSIDERATA la proposta del Ministero dell'istruzione, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di dedicare, nelle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, l'attività didattica della giornata del 16 ottobre 2022 al tema della Giornata mondiale dell'alimentazione 2022;
- TENUTO CONTO che le Istituzioni scolastiche svolgono un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze delle nuove generazioni all'interno della società civile, rafforzando la formazione trasversale dei giovani ai corretti stili di vita e sane abitudini alimentari;
- VISTO Il rapporto dell'ISTAT sulla povertà in Italia elaborato sulla base dei dati 2021 e pubblicato a giugno 2022;
- VISTO il Protocollo d'intesa già sottoscritto tra il MIUR e FBAO in data 14 marzo 2018;
- CONSIDERATA l'opportunità di proseguire e rafforzare le attività avviate dal citato Protocollo, attesa la rilevanza che riveste per il MIM la sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti e al valore del cibo per una cultura del recupero alimentare;
- CONSIDERATO che uno standard non adeguato di consumo alimentare influisce sul benessere psicofisico degli individui e sulla loro qualità di vita, nonché nella fase di apprendimento scolastico;
- CONSIDERATO che milioni di tonnellate di cibo ancora commestibili vengono sprecate, distrutte o destinate ad utilizzi diversi dall'alimentazione umana poiché escluse dal circuito commerciale;
- CONSIDERATO che nel 2021 l'incidenza di povertà assoluta è più elevata tra le famiglie con un maggior numero di componenti: raggiunge il 22.6% tra quelle con cinque e più componenti e l'11.6% tra quelle con quattro, mentre segnali di miglioramento provengono dalle famiglie di tre (da 8.5% a 7.1%) e di due componenti (da 5.7% a 5.0%).

PREMESSO CHE

il MIM:

- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del Sistema educativo e formativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo, nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- riconosce priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, che tenga conto anche del benessere psico-fisico degli studenti;
- ritiene che occorra promuovere, sul piano normativo e amministrativo, la progressiva realizzazione di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, e della centralità della persona, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale, favorendo inoltre, nelle Istituzioni scolastiche, quel clima di rispetto, responsabilità e serenità che, assicurando la qualità delle attività didattiche, garantisce il diritto allo studio e di una sempre più forte alleanza tra Scuola, famiglie, alunne e alunni;
- intende promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia scolastica, iniziative volte a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra il sistema dell'istruzione e formazione e quello delle organizzazioni del terzo settore che si occupano di sostegno alla povertà alimentare e del contrasto allo spreco alimentare;

- promuove cultura del valore del cibo da tempo, anche attraverso iniziative e interventi atti a sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'educazione alimentare, di uno stile di vita sano ed equilibrato;

la FBAO:

- è una Fondazione senza scopo di lucro con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza, che provvede al recupero delle eccedenze alimentari lungo tutta la filiera agroalimentare e organizza, dal 1997, ogni anno, la "Giornata Nazionale della Colletta Alimentare";
- distribuisce gratuitamente il cibo recuperato e raccolto a Enti del terzo settore che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri e agli emarginati sul territorio italiano;
- si avvale della collaborazione di 21 Organizzazioni Banco Alimentare che, condividendo la finalità, la concezione educativa e le modalità operative adottate, formano con essa la Rete Banco Alimentare;
- promuove e collabora con l'Ente pubblico per iniziative relative alla sensibilizzazione dello spreco alimentare, della povertà alimentare, nonché dell'accesso al cibo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto)

Il MIM e la FBAO, di seguito Parti, concordano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del principio di autonomia scolastica, di collaborare per lo sviluppo di progettualità e iniziative per la programmazione di interventi di sensibilizzazione degli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado al valore del cibo, per una cultura del recupero alimentare.

Articolo 2
(Obiettivi)

1. Le Parti, ai fini del raggiungimento di quanto indicato dall'articolo 1, individuano i seguenti obiettivi:
   - sensibilizzare e promuovere negli studenti la cultura del valore e del recupero del cibo, escluso dal circuito commerciale, anche grazie ai risultati degli studi di Centri di ricerca e Università italiane;
   - diffondere le tematiche dell'educazione alimentare, presso le Scuole di ogni ordine e grado, al fine di indirizzare le giovani generazioni a un consumo consapevole ed equilibrato.
2. Per la realizzazione delle iniziative indicate, le Parti valuteranno, di volta in volta, e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti, anche istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Articolo 3
(Impegni delle Parti)

1. Il MIM si impegna a:
   - dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa sul sito istituzionale, agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche e alle Consulte provinciali degli studenti e al Forum nazionale delle associazioni degli studenti e dei genitori;
   - comunicare, agli Uffici Scolastici Regionali e alle Scuole, adeguate informazioni per favorire l'incontro tra i Piani dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche interessate e quanto proposto a seguito del presente Protocollo d'intesa.

2. La FBAO si impegna a:
   - proporre progetti e campagne di sensibilizzazione sui temi dello spreco alimentare e del valore del cibo, con il coinvolgimento degli studenti, dei docenti e delle famiglie delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
   - diffondere il presente Protocollo d'intesa, sia a livello nazionale che territoriale e all'interno della filiera agroalimentare;
   - collaborare con il MIM per quanto indicato negli artt. 1 e 2 del presente Protocollo d'intesa.
3. Le Parti, inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi, si impegnano a:
   - promuovere iniziative volte a valorizzare la collaborazione tra Scuole, famiglie, imprese e associazioni, sui temi relativi alla lotta allo spreco del cibo nonché all'educazione alimentare;
   - diffondere la cultura del valore del cibo nelle Scuole e presso le famiglie degli studenti, anche in occasione dell'evento annuale della "Giornata Nazionale della Colletta Alimentare".
4. Dal Protocollo e dalle relative attività non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Articolo 4
(Comitato Paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, può essere istituito un comitato paritetico, composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato dal rappresentante del MIM.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti firmatarie.

Articolo 5
(Utilizzo denominazioni)

1. Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria.
2. Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, utilizzare in abbinamento con il proprio, i marchi, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

Articolo 6
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data della sua sottoscrizione.

Roma,

Ministero dell'istruzione e del merito
Il Ministro
Prof. Giuseppe Valditara

Fondazione Banco Alimentare ONLUS
Il Presidente
Giovanni Bruno

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO